



ROTARY INTERNATIONAL
Distretto 2040

GIULIO KOCH
Governatore 2010-2011

Milano, 1 febbraio 2011

Ai Signori
Presidenti e Segretari
dei Rotary Club del Distretto 2040 RI

e p.c.
Ai Signori

BDRI Elio Cerini
PPRI Carlo Ravizza
PBDRI Carlo Monticelli

Past Governors
Distretto 2040 RI

DGE Ettore Roche
DGN Marco Milanesi
DGN Sergio Orsolini

Governatori
Distretti d'Italia, Albania, Malta e San Marino

Loro indirizzi

Assistenti del Governatore
Distretto 2040 RI

Presidenti di Commissione
Distretto 2040 RI

Presidente Programmi Nuove Generazioni
Distretto 2040 RI

Segreteria del Rotary International
Zurigo

Ottava lettera del Governatore

Caro Presidente, Caro Segretario,
il motto scelto quest'anno dal Presidente Internazionale Ray Klinginsmith

Impegniamoci nelle comunità- Uniamo i continenti

è efficace perché consente di condensare in poche parole molti aspetti fondamentali del Rotary, e quindi ci aiuta a comunicarlo bene e rapidamente. E tutti sappiamo quanto nella società di oggi sia importante comunicare bene i valori della nostra associazione.

Anche nel caso dell'Intesa mondiale, tema del mese di febbraio, faccio ricorso ad esso, per soffermarmi con voi su alcuni aspetti dello spirito di servizio rotariano.

In una mia precedente lettera ho presentato la stretta connessione che esiste fra il servizio locale per migliorare le condizioni di vita dei meno fortunati, e l'impegno a livello globale.

Dicevo che il rotariano è cittadino del mondo e che si trova a casa propria in ogni Club che visita ovunque esso sia, per via dello stesso spirito che anima i Soci dappertutto sulla Terra.

E questo deriva proprio dall'abitudine che il rotariano ha di mettere a disposizione le sue competenze professionali, il suo tempo, le sue risorse anche per servizi da effettuare in posti lontani, ove le condizioni di vita sono ancora al di sotto dei limiti di decenza e dove non esistono valide alternative. E ciò che facciamo a livello internazionale non può che riflettersi a livello della comunità locale, dando maggiore forza al nostro servizio, così che poi l'attività a livello globale diventi il naturale frutto del nostro vivere lo spirito del Rotary nella nostra comunità.

Il linguaggio rotariano diventa così universale ed universale è anche la sensibilità del Socio.

Parlando di Intesa mondiale, ci rendiamo conto che essa può essere declinata in molti modi: alcuni di altissimo profilo che fanno riferimento all'intesa fra Stati che sappiamo, per conoscenza della storia, essere di difficile attuazione e mantenimento, e che quindi richiede che il Rotary International continui nel tempo ad operarsi attivamente per la pace mondiale; altri più alla nostra portata e che si riferiscono all'intesa fra Club e Distretti, uniti dallo spirito rotariano, ma caratterizzati da specificità del loro territorio sia sociali, che culturali. Questa intesa fa sì che il Rotary riesca a raggiungere l'unità senza l'uniformità; c'è poi l'intesa quella fra Soci con interessi comuni, che nelle fellowships realizzano il loro programma di attività, unendo l'utile al dilettevole: le nostre fellowships a livello mondiale sono un formidabile strumento di raccolta fondi per i programmi di servizio, e sono una bella scuola di amicizia; vi è l'intesa fra i rotariani e gli altri uomini e donne con cui si entra in contatto per motivi vari e il cui denominatore comune non può che essere lo sviluppo delle condizioni di vita delle comunità, cioè il fine principale del nostro servizio al di sopra dell'interesse personale; infine vi è il rapporto fra uomini e donne appartenenti tutti al Rotary, uniti dall'identità Associativa, ma distinti per nazionalità, territorio, cultura, interessi lavorativi ecc.: è l'essenza più vera del nostro essere rotariani, è ben articolata nei nostri valori (amicizia, tolleranza, servizio al di sopra di ogni interesse personale, valorizzazione delle diversità e leadership) e trova la sua espressione più alta nel Congresso Internazionale, che quest'anno sarà tenuto dal 21 al 25 maggio a New Orleans; vi invito a partecipare, facendo anche azione di stimolo verso i vostri soci, perché è un'esperienza memorabile per ogni rotariano. Per quanto riguarda quest'ultima mi preme ulteriormente enfatizzare un concetto e cioè che tutti noi per il semplice fatto di appartenere al Rotary, siamo chiamati a sviluppare il senso dell'identità rotariana nutrendo rapporti di servizio, di tolleranza, di sensibilità verso gli altri rotariani, e promuovendo azioni che dimostrino in tale direzione la volontà di progredire: e questo, finché gli altri si trovano in realtà difficili e critiche ci riesce abbastanza naturale, perché in noi facilmente si fa strada il desiderio di aiutare al di sopra di ogni interesse personale chi è meno fortunato .

Ma quando ci rapportiamo a rotariani come noi, che vivono in realtà discretamente agiate come le nostre, che si confrontano con noi in larga misura e su tanti temi che hanno idee diverse dalle nostre, che talvolta si contrappongono ai nostri tentativi, come dobbiamo comportarci per raggiungere l'Intesa, e che valore ha essa per noi ?

Ci viene in aiuto in questo frangente la parola stessa: intesa presuppone il dialogo, il confronto, la conoscenza reciproca, il rispetto, cioè l'abbandono dell'egoismo o più semplicemente dei giochetti di qualsivoglia potere. Mettere in atto tutte queste cose non è né facile né semplice: è però indispensabile per raggiungere questo fine che reputo basilare.

È su questi punti che dobbiamo misurarci: è qui che dimostriamo se il nostro servizio è al di sopra di ogni interesse personale, se siamo in grado di superare la prova delle 4 domande, se siamo rotariani veramente. E di nuovo su questi punti non possiamo aspettarci che sia il Club o il Distretto a risolverci le grane: il compito è tutto di ciascuno di noi, senza scuse, senza se e senza ma.

Nelle mie visite ai Club ho incontrato tanti rotariani veri, e mi fa piacere dire qui pubblicamente che sono loro la vera essenza della nostra Organizzazione, la forza viva del Rotary, la speranza di un futuro ancora migliore, teso a raggiungere l'Intesa mondiale.

Ancora ho incontrato Rotariani che sono in cammino e che si impegnano con coraggio e lealtà: anche a loro voglio dare un segno di riconoscimento e di ringraziamento per lo sforzo che esprimono, incoraggiandoli a non desistere, anzi a perseverare perché la loro meta è vicina, e la luce in fondo al tunnel è sempre più forte e intensa.

Poi ho incontrato Rotariani che si lamentano perché ritengono che qualcuno con cui vengono in contatto in altri club stia causando loro delle ingiustizie: a costoro ho detto, e ripeto, che sono disponibile ad aiutarli, a patto che abbandonino il desiderio di ripristino della cosiddetta giustizia a tutti i costi, ed accettino di sedersi a tavolino con i loro colleghi per un dibattito civile, tollerante, rispettoso, in sintesi rotariano.

Su questa base ho già affrontato e risolto situazioni di conflitto, con buona pace di tutti: e così intendo continuare a fare, anche per i prossimi mesi.

Ho infine incontrato Rotariani pigri e svogliati, che vivacchiano ai margini dell'Associazione e non si domandano più cosa ci stanno a fare nel Rotary .

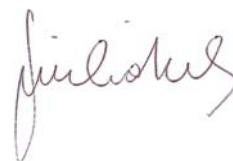
A costoro ho detto che il Rotary, cioè noi tutti ad ogni livello è disponibile a fornire aiuto per chiarire la loro posizione, ma che la decisione se impegnarsi e raggiungere una delle categorie sopra descritte, è unicamente loro, e che se non dovessero decidersi in tal senso farebbero meglio a lasciare.

L' appartenenza al Rotary non è obbligatoria ma non è neanche priva di conseguenze precise per ogni socio. Ciascuno deve scegliere se stare di qua o di là del confine: e questa scelta è dinamica e come tale va rinnovata e confermata continuamente.

La chiarezza è uno dei valori base per l'Intesa mondiale: la coerenza ne è un altro pilastro. E l'Intesa mondiale è una condizione essenziale per essere rotariani veri.

Impegniamoci nelle Comunità - Uniamo i Continenti

Buon lavoro
Giulio Koch



Calendario eventi distrettuali:

Marzo 2011

- da Merc. 9 da Dom. 13 RYLA
Università Cattolica del Sacro Cuore
Agusta Westland
Alagna Valsesia
- Sab. 12 SIPE - Seminario Istruzione Presidenti Eletti
Kilometro Rosso c/o Parco Scientifico Tecnologico
Via Stezzano, 87 - Bergamo

Aprile 2011

- Sab. 9 Assemblea Distrettuale 2011-2012
Università Bicocca - Milano
- Sab. 16 e Dom. 17 Conferenza Internazionale "Sorella Acqua"
Assisi